

Sanità La ginecologa aveva fatto domanda di trasferimento. L'affetto della gente le ha fatto cambiare idea

La dottoressa Mazzetti rimane in Casentino



Il reparto di Ginecologia ed Ostetricia dell'ospedale di Bibbiena

BIBBIENA - Ci sono storie personali che diventano, nel bene o nel male, questioni pubbliche. Una di queste è quella della dottoressa Daniela Mazzetti, ginecologa presso l'Ospedale di Bibbiena

dall'ormai lontanissimo 1980. Alcuni mesi fa, contestualmente alla richiesta di trasferimento fatta dal primario Franco Lelli, arriva anche la notizia di una uguale domanda avanzata dalla

dottoressa Mazzetti. In Casentino la cosa crea sbigottimento generale e non tanto per la partenza eccellente di Lelli, quanto per allontanamento di una donna, una professionista che non è stata solo una ginecologa, ma "La" ginecologa, un punto di riferimento per tutte le donne casentinesi. Il caso ha voluto che tutto questo sia accaduto in un periodo non sereno per la sanità casentinese, in cui gli equilibri tra politica locale e azienda sono cambiati radicalmente. "La decisione di andare via dal Casentino è stata dettata da questioni esclusivamente personali. Avevo necessità di ricominciare, non solo professionalmente, in un ambito nuovo e sconosciuto. Sentivo quel cambiamento come una necessità psicologica" così commenta a Il Nuovo la dottoressa Mazzetti. Nei mesi di incertezza e di silenzio da

parte dell'Azienda, la ginecologa del Casentino riceve, tuttavia, decine e decine di dimostrazioni di affetto, di interessamento, di preoccupazione. Ciò che non ha fatto l'azienda l'ha fatto la benevolenza delle donne: contestualmente alla risposta definitiva da parte della Usl, la dottoressa decide di rimanere in Casentino. "Sono veramente commossa per le tante dimostrazioni di affetto e di stima che ho ricevuto", continua Daniela Mazzetti. Tra pochi anni la dottoressa andrà in pensione, ma per ora la Ginecologia della valle potrà contare sulla sua indiscussa professionalità ma anche infinita umanità. L'esperienza diretta ha mostrato un medico capace di anteporre le necessità delle pazienti al volere personale. E questo, per chi ha bisogno, è una garanzia insostituibile.

R.F.

